



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 26/03/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 25 febbraio 2015, n. 71

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di assoggettabilità a V.I.A. (screening) e Valutazione di Incidenza - Comune di MASSAFRA: interventi di messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico del territorio di Massafra - progetto definitivo dell'importo di €5.500.000,00 - Proponente: Comune di Massafra. ID 121

L'anno 2015 addì 25 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze della conferenza di servizi del 25.02.2015, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con nota acquisita dall'Ufficio VIA/VINCA al prot. n.5156 del 30.5.2014, l'Amministrazione provinciale di Taranto ha trasmesso la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto erroneamente ricevuto in quanto lo stesso progetto, assoggettabile a procedura di verifica di V.I.A. poichè ascrivibile alla voce B.2aebis) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" dell'allegato alla l.r. 11/2001 e smi (voce recentemente modificata dal d.l. 24 giugno 2014, n.91), rientra nelle previsioni dell'art. 23 "Progetti finanziati con fondi strutturali" della LR 18/2012, che al comma 1 così testualmente recita: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali". Pertanto sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale finanziati con fondi strutturali;
- Il Comune proponente ha ripubblicato l'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e degli elaborati ambientali presso la Regione sul B.U.R.P. n. 126 del 11 settembre 2014;
- Espletata la verifica di completezza formale della documentazione presentata, si è proceduto ad avviare il procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs.152/2006 e smi e alla l.r. 11/2001 e smi, e contestualmente convocare la Conferenza di Servizi prevista in base agli artt. 15 e 32 della citata l.r. 11/2001 e smi per il giorno 05.11.2014;
- In sede di Conferenza di Servizi (CdS) è stato verificato, tra l'altro: a) la interferenza indiretta delle opere a farsi con un'area SIC (Canale Patemisco), circostanza che rende necessaria la Valutazione di Incidenza (screening) di competenza dell'Ufficio regionale VIA/VINCA; b) la necessaria acquisizione dei pareri della AdB Puglia, della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per la provincia di TA, della ARPA Puglia; c) la necessità di invitare altri soggetti comunque interessati dalla realizzazione del progetto e non invitati alla seduta della CdS; d) la presenza di un'osservazione avanzata dal Sig. D'Erchia Salvatore, pervenuta durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio comunale;

- Con il n.11889 del 03.12.2014 è stato acquistato al protocollo del Servizio Ecologia il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A, nella seduta del 02.12.2014, di esclusione dall'assoggettamento alla V.I.A. del progetto in questione con prescrizioni;
- Con nota prot. n. AOO\_089\_12257 del 10.12.2014 del Servizio Ecologia, è stata convocata la seconda seduta della CdS per il giorno 22.12.2014;
- In sede di Conferenza di Servizi (CdS) è stato verificato, tra l'altro: a) la richiesta di chiarimenti/integrazioni avanzata dalla ARPA Puglia; b) il parere positivo della Provincia di Taranto; c) il parere della AdB Puglia di compatibilità al PAI con prescrizioni da adempiersi in fase di progettazione esecutiva; d) le controdeduzioni del Comune proponente alla richiesta avanzata dalla ARPA Puglia;
- Con d.d. n. 450 del 23.12.2014 del Servizio Ecologia è stata determinata la decisione di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza appropriata, nel rispetto di prescrizioni;
- Con nota prot. n. AOO\_089\_2476 del 20.02.2015 del Servizio Ecologia, è stata convocata la terza seduta della CdS decisoria per il giorno 25.02.2015;
- In sede di Conferenza di Servizi (CdS) è stato verificato, tra l'altro: a) il parere del MIBAC, con il quale al Soprintendenza ritiene di non dover sollevare alcuna obiezione alla esecuzione delle opere in progetto; b) il parere della AQP che vincola il proprio parere positivo ad alcune prescrizioni che dovranno essere rispettate nella fase progettuale esecutiva anche mediante specifica verifica di ottemperanza della propria Società; c) il parere della RFI che vincola il proprio parere positivo ad alcune prescrizioni che dovranno essere rispettate nella fase progettuale esecutiva anche mediante specifica verifica di ottemperanza della propria Società; d) le controdeduzioni del Comune proponente alle osservazioni avanzate dal Sig. D'Erchia Salvatore, pervenute durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio comunale; e) la autorizzazione paesaggistica n. 9 del 25.02.2015 rilasciata da parte del Responsabile dell'Ufficio Paesaggio del Comune, delegato all'esercizio delle relative funzioni;
- Alla luce dei pareri acquisiti, la conferenza di servizi nella seduta del 25.02.2015 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento a tutte le condizioni e prescrizioni rese dagli Enti intervenuti nel corso del procedimento;

Considerato che:

- alle succitate conferenze di servizi venivano ritualmente invitate tutte le Amministrazioni/Enti interessati al fine del coordinamento di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;
- alle note di convocazione delle conferenze di servizi venivano allegati tutti i verbali e i pareri e gli atti delle Amministrazioni/Enti interessate pervenuti nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- il Comitato regionale per la V.I.A., valutata la documentazione trasmessa dal proponente, tenuto conto dei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., nelle proprie conclusioni del parere espresso nella seduta del 02.12.2014 esprimeva di esclusione dall'assoggettamento alla V.I.A. del progetto in questione con prescrizioni;
- Con d.d. n. 450 del 23.12.2014 del Servizio Ecologia è stata determinata la decisione di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza appropriata, nel rispetto di prescrizioni;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere favorevole alla realizzazione dell'opera reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 02.12.2015 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere favorevole alla realizzazione dell'opera reso dal servizio Ecologia in ordine alla Valutazione di Incidenza (fase di screening) con d.d. n. 450 del 23.12.2014;

PRESO ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi del 05.11.2014, del 22.12.2014 e, in ultimo, del 25.02.2015 nonché dei pareri acquisiti;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 e 17 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;  
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.P.R. 357/1997 così come modificato dal D.P.R. 120/2003;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui interamente riportati quali parti integranti del presente provvedimento;

di non assoggettare, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02 dicembre 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e alla d.d. del Servizio Ecologia n. 450 del 23.12.2014 nonché sulla base degli esiti delle Conferenze di Servizi svoltesi nelle date del 05.11.2014, del 22.12.2014 e, in ultimo, del 25.02.2015, il progetto concernente gli “interventi di messa in sicurezza di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico del territorio di Massafra “-  
Proponente: Comune di Massafra (TA)- alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell’ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati nonché agli impegni assunti dal proponente in sede di Conferenza di Servizi. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

di stabilire che il RUP in sede di verifica nelle forme previste dall’art. 112 del D.Lgs. 163/06 e relativo regolamento di attuazione dia evidenza ed atto dell’avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell’ambito del procedimento,

di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell’ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di cantiere introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;

di notificare il presente provvedimento al Comune proponente e al Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, a cura del Servizio Ecologia;

di trasmettere il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- alla Provincia di Taranto, alla ARPA Puglia, alla Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i beni archeologici, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, alla ASL Taranto, alla Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata, ai Servizi regionali Difesa del Suolo, Lavori Pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Risorse Idriche, Servizio Foreste, Servizio Agricoltura, alla AQP, alla RFI, al Consorzio Bonifica Stornara e Tara e all'Enel distribuzione S.p.A.;

di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 (cinque) facciate, compresa la presente, e dagli allegati composti rispettivamente da n.13 (tredici) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---